



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Settore Enti Locali - Controllo finanziario

Trasmissione via Con.Te

Prot.

(rif. prot. attribuito dal sistema Con.Te)

Al sig. Sindaco
del Comune di CARTURA (PD)

All'Organo di revisione
contabile
del Comune di CARTURA (PD)

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss, della Legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2016 - Comune di Cartura (PD) Nota istruttoria.

Nell'ambito dell'attività finalizzata al controllo di cui all'oggetto, si prega di volere relazionare riguardo a ciascuno dei seguenti aspetti.

1. Tardiva trasmissione degli schemi di bilancio 2016

Il rendiconto è stato approvato nel termine perentorio del 30 aprile 2017, con deliberazione consiliare n. 11 del 28/04/2017.

Premesso che la trasmissione degli schemi di bilancio (e degli altri dati contabili) alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'articolo 227, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. (TUEL) di trasmissione telematica alla Corte dei conti e verificato (sulla base dei dati in possesso dell'ufficio, come da accesso effettuato alla BDAP con l'esito sotto riportato) che tale circostanza si è avverata il 30/04/2018 (invio prima versione, con esito negativo) si chiede di confermare (e di allegare la documentazione relativa) che la prima trasmissione alla BDAP degli schemi di bilancio dell'ente è avvenuta entro il termine perentorio di trenta giorni dall'approvazione del rendiconto e, quindi, entro il 28 maggio 2017. Nell'ipotesi negativa per cui il primo invio sia stato effettuato dal 29 maggio 2017 in poi attestare che il Comune non abbia effettuato assunzioni a qualsiasi titolo e tipologia di rapporto nel periodo in vigore del divieto



CORTE DEI CONTI

di assumere (quindi, dall'ultima data succitata e fino al giorno prima della data di tardivo adempimento) o in caso contrario attestare quali assunzioni siano state disposte.

Tr trovi in: **BDAP** BILANCI ARMONIZZATI Interrogazione prospetti documenti contabili

BILANCI ARMONIZZATI - Interrogazione prospetti documenti contabili

Esercizio: 2016 Fase: Consumativo Documento contabile: Schemi di bilancio Denominazione ente: COMUNE DI CARTURA Ambito geografico: NORD-EST Regione: VENETO Solo ultima versione: No

Solo errori con scostamento tollerato: No Cerca: Visualizza: 10 elementi

Tipo ente	Regione	Provincia	Codice Ente BDAP	Denominazione ente	Documento contabile	Stato approvazione	Stato	Versione	Data/Ora caricamento	Data/Ora Trasmissione	Numero Protocollo	Esito Controlli
COMUNI	VENETO	PADOVA	667142930518229601	COMUNE DI CARTURA	Schemi di bilancio	Approvato dal Consiglio	ACQUISITO	2	27/02/2019 17:08:06	27/02/2019 17:22:43	29294	
COMUNI	VENETO	PADOVA	667142930518229601	COMUNE DI CARTURA	Schemi di bilancio	Approvato dalla Giunta	ACQUISITO	1	30/04/2018 12:23:56	30/04/2018 12:26:12	75643	

Vista da 1 a 2 di 2 elementi

Inicio Precedente 1 Successivo Fine

2. Vincoli e destinazioni ad investimento sul risultato di amministrazione 2016

Dall'esame dei dati contenuti nel prospetto "All. a) Risultato di amministrazione" contenuto negli schemi di bilancio relativi al rendiconto 2016 presente nella BDAP, si rileva che al 31/12/2016 sono state vincolate e destinate a spese di investimento somme per complessivi € 0,00. Tuttavia, ricalcolando i potenziali vincoli/destinazioni a spesa di investimento, partendo dai dati approvati dall'Ente con il rendiconto 2015 e considerando la gestione 2016, si determina un "valore atteso" superiore, pari ad € 142.768,00 così rappresentato:

VERIFICA TOTALE PARTE VINCOLATA/DESTINATA	
TOTALE PARTE VINCOLATA / DESTINATA DERIVANTE DAL 2015 (+)	0,00
UTILIZZO AVANZO VINCOLATO / DESTINATO IN CORSO D'ANNO (-)	37.607,40
SALDO DI PARTE CAPITALE 2016 (+)	127.636,91
EVENTUALE SALDO POSITIVO ECONOMICO-FINANZIARIO 2016 (+)	0,00
DIFFERENZIALE RESIDUI ELIMINATI DI PARTE CAPITALE (+)	52.738,57
TOTALE PARTE VINCOLATA/DESTINATA VERIFICATA	142.768,00

Si chiede di motivare il differenziale così come sopra rilevato, pari ad € 142.768,00, considerato che i fondi liberi sul risultato di amministrazione 2016 ammontano ad € 201.494,44 e che è stato applicato e utilizzato avanzo per spese d'investimento nel 2017 per € 84.892,48.

3. Risultati della gestione

Si chiede di confermare (o rettificare) l'esattezza dei seguenti risultati della gestione:

- cosiddetta "pura", costituita dal saldo tra accertamenti e impegni della competenza (senza i Fondi Pluriennali Vincolati - FPV) pari ad € +1.676.600,32 (5.051.919,32-3.375.319,00);
- cosiddetta "potenziata" (con i FPV) pari ad € +194.464,69 (per effetto del saldo negativo tra FPV d'entrata e di spesa, pari ad € -1.482.135,63);
- cosiddetta "complessiva" (con l'utilizzo dell'avanzo) pari ad € +232.072,09 (per effetto dell'avanzo utilizzato pari ad € 37.607,40 tutto per spese d'investimento).

4. Valori del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)



Ai fini del corretto calcolo e della verifica dei parametri di *deficitarietà* n. 2 e 3, si chiede di confermare (o rettificare) l'esattezza dei seguenti importi relativi al FSC:

- accertamenti della competenza: € 640.817,77;
- residui in conto competenza: € 50.244,38;
- residui in conto residui: € 0,00.

5. Cassa

Premesso che la cassa finale ammonta ad € 348.577,11 (in diminuzione rispetto a quella iniziale di € 509.831,56) si riscontra l'assenza di fondi vincolati di cassa, in apparente difformità ai principi contabili dell'armonizzazione.

La cassa è inferiore a 100 euro per abitante, con un risultato di euro 75 ($348.577,11/4640=75,124$).

6. Composizione del risultato di amministrazione

Con riferimento ai mancati accantonamenti al fondo contenziosi e al fondo per le perdite delle partecipate pubbliche, si chiede di confermare espressamente la loro congruità e di riferire se sono state accantonate quote nel risultato di amministrazione dei rendiconti 2017 e 2018 e stanziare somme nel bilancio di previsione 2019.

Si sottolinea, in particolare, l'esposizione debitoria del Consorzio Padova Sud (CPS) partecipato direttamente con la quota dell'1,7417%, anche se è stato esercitato il recesso da esso, ai sensi della delibera consiliare n. 61 dal 22/12/2016, con effetti giuridici dal 01/01/2017, non impugnata nei termini decadenziali per cui è diventata definitiva. Ciò esattamente premesso, rileva la circostanza che tutte le passività potenziali del CPS, diventate effettive, con l'approvazione, il 10/08/2018, dei bilanci 2016 e 2017 del CPS, pari ad euro 31 milioni circa, sono sorte in data antecedente al recesso (si fa qui riferimento all'operazione di accollo e contestuale acquisizione di crediti, del 16/03/2015, per un valore di circa 9,7 milioni di euro con la Padova T.r.e. s.r.l., ora fallita, e ai costi sospesi, altri 21 milioni circa di euro, nel bilancio 2015 di CPS). Per tale motivo il Comune, per la sua quota, potrebbe essere chiamato in causa, in ragione della sua partecipazione al tempo al CPS, per ripianare le perdite del CPS. Quest'ultima ipotesi ha assunto i caratteri della probabilità considerato il recente decreto, del 27/06/2019, del Tribunale di Rovigo di rigetto del ricorso depositato dal CPS per l'omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti per la somma di 31 milioni di euro circa.

Infine, non risulta pervenuta alla Sezione, tramite l'applicativo ConTe, la ricognizione ordinaria delle partecipate al 31/12/2017. Si invita a provvedere nel modo su menzionato (se non si è già provveduto *medio tempore*).

7. Gestione dei residui

Si rileva un basso tasso di smaltimento per riscossione dei residui attivi (rapporto tra residui riscossi nel 2016 e residui iniziali al 01/01/2016) pari al 53,38%



(478.945,77/897.240,12=0,53379) in apparente contrasto con quanto atteso dall'armonizzazione contabile. Si chiede di conoscere come sono stati smaltiti *medio tempore* i residui attivi ripresi ad inizio periodo 2017.

Inoltre, rispetto ai residui attivi di nuova formazione relativi al titolo IV° per contributi regionali alle spese d'investimento (per la realizzazione di una nuova scuola elementare e di una nuova pista ciclabile) si chiede di attestare la loro non sopravvenuta revoca e di conoscere se sono stati successivamente riscossi.

Infine, si rileva un indice maggiore di 2 del rapporto tra residui attivi finali, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) e i residui passivi finali (3.161.092,79-432.262,31/825.434,68=3,3059) con un risultato di 3,3. Si chiede di motivare in argomento.

8. Entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria

Pur constatando, al punto 1.6.1 del questionario, una percentuale di riscossione a competenza delle entrate derivanti dall'attività di lotta all'evasione tributaria del 100,00% (accertamenti: € 131,00; riscossioni € 131,00) si rileva una scarsa (per non dire, quasi nulla) attività di controllo e accertamento fiscale di tali entrate, come rilevato dall'Organo di revisione (cfr. pag. 27 della relazione) considerato lo scostamento tra la previsione definitiva 2016 pari ad € 33.000,00 e l'ammontare dell'accertamento della competenza sopra riportato.

Si chiede, perciò, di motivare in ordine a tale criticità e di riportare i dati derivanti da tali risorse relative ai due esercizi finanziari successivi.

9. Verifica rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica

Si rileva che il "*Monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica*" sembra presentare un errore di compilazione nella seguente voce (fonte portale *Data Warehouse* di RGS) dati in migliaia di euro:

- L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato (1077, valore inserito anziché 1078).

Le necessarie correzioni comportano un peggioramento di 1 migliaio di euro, anche se ciò non sembra comportare la violazione del saldo di finanza pubblica (423 mila, valore inserito anziché 422 mila, valore esatto).

Tutto ciò premesso, si chiede di confermare l'effettivo rispetto del saldo di finanza pubblica nel 2016 sui dati del consuntivo e si richiama l'attenzione dell'Organo di revisione sull'eventuale necessità di aggiornare la certificazione prodotta a RGS.

10. Spese di rappresentanza



Non risulta pervenuto alla Sezione l'elenco delle spese di rappresentanza 2016. Si chiede di comunicare l'ammontare delle suddette spese e di trasmettere l'elenco succitato attraverso il portale Con.Te.

11. Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP)

L'ITP annuale 2016 risulta pari a 23 giorni. Si chiede di motivare tale risultato e di fornire il dato dei due esercizi successivi.

12. Referto annuale sui controlli interni di gestione

Non risulta pervenuto alla Sezione il referto annuale sui controlli interni di gestione, *ex art. 198 bis*, del TUEL. Si chiede di provvedere in tal senso utilizzando il portale *web* Con.Te.

Su quanto sopra esposto si chiedono chiarimenti ed elementi di giudizio, che dovranno essere forniti, con nota a firma del Sindaco e dell'Organo di revisione, entro 10 giorni dal ricevimento della presente, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità Con.Te.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE
Dott.ssa Maria Laura Prislei

Per informazioni e chiarimenti:
dott. Lorenzo Donola
Tel.: 041/2705455
E-mail: lorenzo.donola@corteconti.it

